

Biodiversità e transizione energetica, rinnovato Protocollo d'intesa tra i ministri dell'Ambiente di Italia e Marocco

In occasione dei Rome Med Dialogues 2022 a Roma, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica della Repubblica Italiana, [Gilberto Pichetto](#) Fratin e la Ministra della Transizione Energetica e dello Sviluppo Sostenibile del Regno del Marocco, [Leila Benali](#), hanno firmato il nuovo Protocollo d'Intesa in materia ambientale tra i due Paesi. L'accordo durerà 5 anni, con la possibilità di rinnovare la collaborazione per ulteriori 5 anni e rappresenta lo strumento per la prosecuzione della fruttuosa collaborazione già avviata nell'ambito del precedente [Memorandum](#), scaduto a luglio 2021.

Il nuovo testo amplia quindi l'ambito della cooperazione – richiamandosi agli obiettivi delle tre Convenzioni di Rio (UNFCCC, UNCCD e CBD) edell'Agenda 2030 – e risponde alle nuove procedure per la cooperazione internazionale introdotte dal Mite, che rafforzano le fasi di monitoraggio e valutazione dei progetti in un'ottica di maggiore trasparenza, tracciabilità, efficienza, efficacia e ownership delle iniziative promosse.



La regione del Nord Africa è colpita duramente dagli effetti del cambiamento climatico. In quest'area emergono pressanti esigenze di mitigazione e adattamento relative a questioni come la scarsità d'acqua e la siccità, l'aumento del livello del mare, il degrado e l'impovertimento delle terre e la desertificazione che riduce la produttività del terreno e la capacità di soddisfare il fabbisogno nutritivo per una popolazione in continua crescita – ha ricordato il Ministro Pichetto – Grazie a questo protocollo potremmo quindi continuare la nostra cooperazione a tutela della biodiversità, nella lotta contro la desertificazione e per il ripristino del territorio e contribuire significativamente al processo di transizione energetica verso fonti verdi e rinnovabili nell'area del Mediterraneo.

[Read More](#)